

PuntoSicuro di giovedì 30 marzo 2006

INFORMAZIONE O FORMAZIONE?

Dall'Ispecl un breve chiarimento sui termini e gli aspetti principali dell'informazione e della formazione.

L'ispecl ha diffuso una breve nota in cui fornisce il quadro di riferimento sui termini e gli aspetti principali dell'informazione e della formazione.

Questi i termini

L'informazione è un processo di comunicazione/ricezione di notizie e concetti, mentre **la formazione concerne l'insegnamento e l'apprendimento di conoscenze utili per svolgere una determinata attività.**

In ambito generale gli Esperti delle scienze di comunicazione e di didattica definiscono:

Informazione: trasmissione di contenuti strutturati in maniera organica (Comunicazione) dall'emittente al ricevente.

Il contenuto della comunicazione viene definito Messaggio, che viene trasmesso attraverso Segni, cioè veicoli della comunicazione, che possono essere di natura diversa (parole, immagini, suoni, colori, ecc.).

Formazione: promozione, sviluppo e aggiornamento, attraverso meccanismi di apprendimento consapevole di tre dimensioni "SAPERE" (conoscenze), "SAPER FARE" (capacità) e "SAPER ESSERE" (atteggiamenti facilitanti), per realizzare, produrre, creare, svolgere una performance (competenza professionale).

In termini più vicini alla terminologia degli esperti in **salute, sicurezza ed igiene del lavoro** si può parlare di:

Informazione: come trasferimento "mirato" a tutti i soggetti interessati di notizie e contenuti di carattere comportamentale, procedurale, concettuale, in aree tematiche tecnologiche, tecniche, scientifiche e legislative, utili ad attivare il complesso processo di prevenzione degli infortuni e delle tecnopatie.

Sempre in termini più specificatamente prevenzionali può definirsi:

Formazione: l'adozione da parte dei soggetti interessati di competenze cognitive, operative e comportamentali tali da indurre nuove modalità di **"pensare ed agire in termini di sicurezza"**, modificando scale di valori, mappe cognitive e abitudini comportamentali e adottando modalità di lavoro, che mettano in pratica le regole ed i principi della salute, sicurezza ed igiene del lavoro, al fine di riconoscere i pericoli e le condizioni potenziali che possono determinare eventi indesiderati, nonché di saper prevenire i rischi e fronteggiare le emergenze.